

TOSCANA

Apri la breast unit alla San Rossore

Nel corso degli anni gli strumenti per combattere la neoplasia mammaria, patologia ancora ad alta incidenza tra le donne di ogni età, hanno subito un'evoluzione e un miglioramento notevoli e hanno permesso a molte donne di riprendere in mano la propria vita, lasciandosi la malattia alle spalle.

Un impulso significativo, per il conseguimento di questo risultato, è stato dato dalla nascita nel nostro Paese delle Breast unit (centri di senologia multidisciplinari per la prevenzione e la cura del tumore del seno) e dalla crescita nelle donne della consapevolezza dell'importanza della prevenzione.

La scelta di inaugurare la Breast unit presso la Casa di Cura San Rossore di Pisa nasce dalla volontà di dare il nostro contributo nella prevenzione della neoplasia mammaria: anche una struttura privata come la nostra, che si colloca a pieno titolo all'interno del sistema assistenziale toscano, con un'offerta clinica del tutto paragonabile a quella dei centri senologici degli ospedali pubblici della Regione, può

e deve fare il massimo sforzo per la diagnosi e la cura di queste patologie in crescita.

La Casa di Cura San Rossore è una delle prime cliniche private in Italia ad aver investito in un progetto di questa portata, che prevede per le pazienti un percorso diagnostico-terapeutico, riabilitativo multidisciplinare integrato e l'utilizzo di tecnologia all'avanguardia, che insieme alla sinergia tra gli specialisti coinvolti e alla tempestività delle cure sono i punti chiave per garantire il massimo delle possibilità di guarigione. Oggi si stima che le donne che si rivolgono alle Breast unit abbiano maggiore possibilità di guarigione rispetto a coloro che si affidano ai centri meno specializzati. Un moderno ed efficiente approccio alla cura prevede che la paziente possa usufruire, all'interno della stessa struttura sanitaria, di tutta l'assistenza specialistica necessaria: diagnostica, chirurgia senologica, terapia, supporto psicologico, chirurgia ricostruttiva e riabilitazione sono presenti e soprattutto lavorano insieme, condividendo informazioni

volte alla scelta dell'approccio clinico più idoneo in un ambiente nel quale la paziente è costantemente guidata e protetta.

Il recupero psicologico è importante quanto quello fisico, soprattutto quando la patologia colpisce anche la sfera più intima della donna, quella della femminilità in tutte le sue manifestazioni più evidenti.

La prevenzione resta in ogni caso la nostra migliore alleata, un'opportunità fondamentale per fermare la malattia precocemente. Per questo continuiamo a investire in campagne di prevenzione anche con screening gratuiti periodici per il territorio, con focus sulle donne che hanno più di 30 anni. La prevenzione è la prima risposta da dare a una donna che abbia una domanda, un dubbio, una sensazione che nel proprio corpo sia cambiato qualcosa.

Maria Grana
direttore sanitario
della Casa di cura San Rossore di Pisa
e responsabile delle attività
di anestesia e rianimazione

© RIPRODUZIONE RISERVATA

